

Pregiera per la Pace
Verso il 9 maggio in cammino con i giovani
PRIMA SETTIMANA – 27.03. – 02.04. 2022 – UCRAINA



Nella Bibbia, nei libri sapienziali e poetici dell'Antico Testamento, troviamo le seguenti parole: "Quando comandano i giusti, il popolo gioisce" (Prv 29,2). Inoltre: " Giusto è il Signore, ama le cose giuste; gli uomini retti vedranno il suo volto" (Sal 10,7).

Pertanto, comprendiamo che chi vive con il cuore in Dio è contrario all'ingiustizia e ne soffre. Il giusto ovunque desidera la verità, la giustizia e la rettitudine, che contiene in sé tutte le buone azioni. Queste persone sono care a Dio, quindi il Signore prepara loro la beatitudine.

L'apostolo Paolo sviluppa ulteriormente questa idea nei libri del Nuovo Testamento quando scrive: "Per il resto, fratelli, state lieti, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi." (2 Cor. 13,11)

Insieme per l'Europa coltiva uno spirito di unità, uno spirito gradito a Dio, che è Egli stesso amore. In questo modo, questa comunità diffonde le idee dello spirito di giustizia, il che significa che i giusti si moltiplicano e le nazioni si rallegrano.

L'Ucraina è un Paese europeo, perché il suo territorio fa geograficamente parte del Continente europeo e, soprattutto perché gli ucraini professano i principi di libertà, indipendenza, giustizia, che sono sostenuti e sanciti dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e da altri documenti giuridici dei Paesi europei.

Come può l'Ucraina unirsi a questo lavoro per costruire lo spirito di unità? Diventare un partner attivo nel processo di integrazione europea a tutti i livelli: spirituale, culturale, scientifico, economico, politico e di difesa; quest'ultimo, purtroppo, resta una componente integrante e importante nel mondo moderno.

La storia dell'Ucraina ha dimostrato che gli ucraini aspiravano a tale unità impiegando enormi sforzi e risorse umane per raggiungerla, percorrendo una *strada lavata dal sangue e dal sudore per formare una nuova famiglia libera* - come scrisse il genio ucraino Taras Shevchenko. Ma questa strada non finisce con l'unificazione degli Stati. È il cammino lungo e difficile dell'Ucraina verso l'unità piena e la pace di Dio, fianco a fianco con i suoi partner. Si può percorrere tale cammino solo sostenendosi gli uni gli altri e nel rispetto di ogni persona, perché in essa vive Cristo, comprendendo che le nostre diverse visioni e tradizioni sono una grande ricchezza, da imparare per mettere al servizio del bene e non dello sfruttamento e della distruzione; è un tesoro per creare la base della spiritualità dell'unità nella diversità, come scriveva la fondatrice del Movimento dei Focolari, Chiara Lubich.

PREGHIERA DEL METROPOLITA ANDREI SHEPTYTSKY PER LA SAPIENZA DIVINA

Dio grande e onnipotente, manda a me dai Tuoi alti e santi cieli e dal trono della Tua santa gloria, la tua santa Sapienza, che siede alla Tua destra.

Dammi la sapienza di ciò che Ti è gradito, affinché nella vita io sappia ferventemente desiderarlo, saggiamente ricercarlo, riconoscerlo nella verità e perfettamente compierlo a gloria e onore del Tuo santo nome, "a lode della gloria della Tua grazia."

Dammi, o Dio, la sapienza del mio stato, affinché io possa compiere tutto ciò che desideri; fammi capire i miei doveri, dammi la sapienza dei miei doveri, e fa' che li compia adeguatamente e come si conviene alla tua gloria e al bene della mia anima.

Dammi la sapienza delle tue vie e la sapienza per camminare nei sentieri della Tua santa volontà. Dammi la sapienza del successo e dell'insuccesso, in modo che io non mi insuperbisca nell'uno e non mi abbatta nell'altro.

Dammi la sapienza della gioia e la sapienza della tristezza; fammi gioire solo di ciò che conduce a Te, lasciami essere triste solo di ciò che mi allontana da Te.

Dammi la sapienza di tutto ciò che passa e di tutto ciò che rimane; lascia che il primo si rimpicciolisca ai miei occhi e il secondo cresca.

Dammi la sapienza del lavoro e la sapienza del riposo; fa' che il lavoro per Te sia per me un piacere, e il riposo senza di Te sia una stanchezza.

Dammi la sapienza dell'intenzione sincera e semplice, la sapienza della semplicità, la sapienza della sincerità. Possa il mio cuore rivolgersi a Te e cercarti in ogni cosa per il resto della mia vita.

Dammi la sapienza dell'obbedienza alla tua legge, alla tua Chiesa.

Dammi la sapienza della povertà, affinché io non valuti mai i beni oltre il loro vero valore.

Dammi la sapienza della purezza, secondo il mio stato e vocazione.

Dammi la sapienza della pazienza, la sapienza dell'umiltà; la sapienza dell'allegria e del rispetto, la sapienza del timore del Signore; la sapienza della veridicità e delle buone opere. Possa io essere paziente senza lamento, umile senza la minima falsità, allegro senza riso esagerato, rispettoso senza severità; affinché io possa temerTi senza la tentazione di disperare; che io dica la verità senza ombra di ambiguità; lascia che le mie buone azioni siano libere dall'autocompiacimento.

Dammi sapienza – per esortare i miei vicini nel bisogno, senza esaltarmi; fammi costruire con parole e opere senza ipocrisia.

Dammi, Dio, la sapienza della sensibilità, dell'attenzione e della prudenza, non lasciare che vuote idee sbagliate mi portino fuori strada.

Dammi la sapienza della nobiltà, che io non sia mai sopraffatto da alcun attaccamento sporco e indegno.

Dammi la sapienza della rettitudine, che nessuna intenzione egoistica mi porti mai fuori strada.

Dammi la sapienza del coraggio e della forza, che nessuna tempesta mi rovesci. Dammi la sapienza della libertà, lascia che non sia mai schiavo di nessuna passione violenta!

Dammi la sapienza delle virtù teologali e delle virtù umane: fede, speranza, carità, prudenza, giustizia, temperanza e forza.

Dammi, o Dio, la sapienza degli apostoli, la sapienza dei martiri; dammi la sapienza di un sacerdote e di un pastore, dammi la sapienza di predicatori e maestri, dammi la sapienza di ministri dei santi misteri, dammi la sapienza dell'Eucaristia e la sapienza del sacramento – la sapienza della preghiera e della visione spirituale.

E soprattutto, Signore, dammi la sapienza del sincero e perfetto pentimento.

Dammi la sapienza di conoscermi nella mia debolezza e malizia; dammi la sapienza di mortificarmi e di digiunare; dammi la sapienza della rinuncia e del sacrificio di sé; dammi la sapienza dell'offrire, la sapienza della croce, la sapienza del sangue.

Dio, dammi, alla fine, la sapienza che, secondo le tue sante intenzioni, conduce all'unione delle Chiese sotto un unico sommo pastore, il Pontefice Universale.

Dammi la sapienza per apprezzare, amare e dedicare la mia vita a questa santa opera dell'unità.

Dammi la sapienza del nostro rito orientale, per attenervisi, per aggiornarlo e svilupparlo; dammi la sapienza dei Padri della Santa Chiesa Orientale e di tutti i grandi maestri della Chiesa.

Dammi la sapienza del Tuo grande apostolo Paolo, perché io comprenda il suo messaggio, lo ricordi e lo possa spiegare al Tuo popolo.

Dammi la sapienza del Tuo primo vicario, perché io comprenda le intenzioni della Tua divina provvidenza, che dirige la Chiesa attraverso i pontefici romani; dammi la sapienza dell'obbedienza a loro e alla Chiesa cattolica universale.

Dammi la sapienza della storia della Chiesa e della teologia.

Dammi la sapienza che a me e al Mio popolo manca di più.

Dammi la sapienza del vero bene, della vera felicità. Amen.